Dott. Alberto Ori
Via Collodi, 32
25025 Manerbio (BS)

COMUNE DI SALE MARASINO
PROVINCIA DI BRESCIA
13 MAR 2018
Prot. -02863
Cat. ..... Classe .....

Al Signor Sindaco
del COMUNE DI SALE MARASINO
Via Giuseppe Mazzini, n. 75
25057 – SALE MARASINO (BS)

Verbale n. 4/2018

Sale Marasino, lì 13 marzo 2018

OGGETTO: PARERE SUL RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI (ex art. 3 comma 4 D.Lgs 118/2011, come modificato dal D.lgs 126/2014)

Il sottoscritto Ori Alberto, Revisore dei Conti del Comune di Sale Marasino (Bs):

- ricevuto in data 12 marzo 2018 la proposta di deliberazione di Giunta di "Riaccertamento ordinario dei residui " e relativi allegati;
- tenuto conto che:
  - a) l'articolo 3 comma 4 D.Lgs 118/2011 prevede che: «*Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento*»;
  - b) il principio contabile applicato 4/2 al punto 9.1 prevede che: «*Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto*»;
  - c) il citato articolo 3 comma 4 stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: «*Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate*»;
- visto l'art. 228, comma 3 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il quale dispone che: *[...] prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di*

Dott. Alberto Ori
Via Collodi, 32
25025 Manerbio (BS)

riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni [...];

- visto l'art. 175, comma 5-bis del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il quale dispone che: *[...] l'organo esecutivo con provvedimento amministrativo approva le variazioni del piano esecutivo di gestione, salvo quelle di cui al comma 5-quater, e le seguenti variazioni del bilancio di previsione non aventi natura discrezionale, che si configurano come meramente applicative delle decisioni del Consiglio, per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio: [...] e) variazioni riguardanti il fondo pluriennale vincolato di cui all'art. 3, comma 5, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, effettuata entro i termini di approvazione del rendiconto in deroga al comma 3 [...];*
- tenuto conto che i residui approvati con il conto del bilancio 2016 non possono essere oggetto di ulteriori reimputazioni ma possono costituire economie o diseconomie di bilancio;
- preso atto delle risultanze del riaccertamento assunte in via istruttoria dai singoli responsabili di entrata e di spesa e della relativa documentazione probatoria;
- considerato che, alla luce della richiamata normativa, potranno essere conservate esclusivamente quelle posizioni effettivamente misuratrici di crediti e debiti dell'Ente, mentre dovranno essere eliminate (ovvero cancellate e/o reimputate) tutte quelle posizioni prive del carattere di esigibilità/scadenza alla data del 31 dicembre 2017;
- visto l'elenco dei residui attivi e passivi da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2018;
- visti i prospetti contabili rappresentativi delle operazioni effettuate per il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della gestione 2017 che portano al seguente risultato:

ELENCO	IMPORTO
Residui attivi cancellati definitivamente	5.719,33
Residui passivi cancellati definitivamente	13.007,84
Residui attivi reimputati	3.989,40
Residui passivi reimputati	129.002,94
Residui attivi conservati al 31 dicembre 2017 provenienti dalla gestione dei residui	407.247,34
Residui attivi conservati al 31 dicembre 2017 provenienti dalla gestione di competenza	874.970,20
Residui passivi conservati al 31 dicembre 2017 provenienti dalla gestione dei residui	23.132,89
Residui passivi conservati al 31 dicembre 2017 provenienti dalla gestione di competenza	1.080.526,17
Maggiori residui attivi riaccertati	48.628,68

- visto la variazione al bilancio dell'esercizio 2017, funzionale all'incremento o costituzione del fondo pluriennale vincolato relativo agli impegni reimputati;

Dott. Alberto Ori
Via Collodi, 32
25025 Manerbio (BS)

- visto la variazione al bilancio dell'esercizio 2018/2020, funzionale alla reimputazione dei residui attivi e passivi reimputati;
- visto la quantificazione in via definitiva del FPV di spesa al termine dell'esercizio 2017 (corrispondente al FPV di entrata dell'esercizio successivo), pari a €. 145.836,44 così composto:

DESCRIZIONE	Gestione	Corrente	Capitale	Totale
FPV di spesa costituito in corso di esercizio	CO	€. 23.815,00	€. 0,00	€. 23.815,00
FPV di spesa costituito in sede di riaccertamento ordinario dei residui	CO	€. 30.210,84	€. 110.550,40	€. 140.761,24
	RE	€. 5.075,20	€. 0,00	€. 5.075,20
TOTALE FPV DI SPESA		€. 35.286,84	€. 110.550,40	€ 145.836,44

(L'Organo di revisione fa presente che il principio contabile 4/2 indica che il FPV è prevalentemente costituito dalle spese in conto capitale, ma può essere destinato anche a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli di imputazione della spesa)

- visti i seguenti documenti:
  - lo Statuto Comunale,
  - il vigente Regolamento Comunale di contabilità,
  - il D.Lgs. 267/2000,
  - il D.Lgs. 118/2011,
  - il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 modificato ed integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 e, in particolare:
    - l'art. 3, comma 4;
    - il punto n. 5.4 - allegato n. 4/2;
    - il punto n. 8.10 - allegato n. 4/2;
    - il punto n. 9.1 - allegato n. 4/2 il quale dispone, tra l'altro, che: *[...]il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un 'unica deliberazione della Giunta, previa acquisizione del parere dell 'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto [...]. Al fine di semplificare e velocizzare il procedimento, la delibera di Giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l 'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili. Al riguardo, si rappresenta che l'atto che dispone il riaccertamento ed il reimpegno di entrate e spese ha natura gestionale, in quanto si tratta solo della reimputazione contabile di accertamenti e impegni riguardanti obbligazioni giuridiche già assunte dagli uffici competenti [...]* ;
    - il punto n. 11.10 - allegato n. 4/2;
- verificate complessivamente le operazioni effettuate in sede di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della gestione 2017;
- considerato che per i residui attivi o passivi totalmente o parzialmente eliminati i responsabili dei servizi hanno dato adeguata motivazione;

Dott. Alberto Ori
Via Collodi, 32
25025 Manerbio (BS)

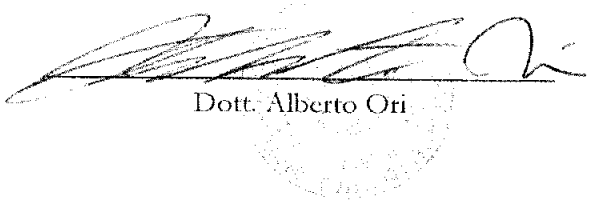
- preso atto del parere di regolarità tecnico contabile espresso dal Responsabile del Servizio Economico e Finanziario;

l'Organo di Revisione, tenuto conto delle verifiche e delle considerazioni sopra riportate,

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

alla proposta di cui all'oggetto e invita l'Ente, come stabilito dal principio contabile applicato 4/2, a trasmettere l'atto di riaccertamento dei residui al tesoriere. Inoltre ricorda che dovranno essere apportate al bilancio dell'esercizio 2017 le variazioni funzionali all'incremento/costituzione del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati, mentre al bilancio di previsione dell'esercizio 2018, sul quale il sottoscritto si è già espresso con verbale n. 2/2018, dovranno essere apportate le variazioni necessarie alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni non esigibili.
Invita inoltre il Responsabile Economico-Finanziario al particolare monitoraggio dei residui attivi conservati provenienti dalla gestione residui ed in caso all'adeguamento del FCDE.

L'ORGANO DI REVISIONE



Dott. Alberto Ori